

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

19 GEN. 1999

ADDI 19 GEN. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUARCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCCIANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONE	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... ONISSIS

AMATI E CIOFFARELLI.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 116

Oggetto : Adozione dello schema di convenzione - Tipo per regolare i rapporti tra le Amministrazioni pubbliche operanti nello ambito regionale e le cooperative sociali relativamente alla fornitura dei beni e servizi di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381 del 1991, come sostituito dallo articolo 20 della legge n. 52 del 1996" ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge regionale 27 giugno 1996, n. 24.

OGGETTO: "Adozione dello schema di convenzione - tipo per regolare i rapporti tra le amministrazioni pubbliche operanti nell'ambito regionale e le cooperative sociali relativamente alla fornitura dei beni e servizi di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381 del 1991, come sostituito dall'articolo 20 della legge n.52 del 1996" ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge regionale 27 giugno 1996, n. 24.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 381 che all'articolo 9 stabilisce che le regioni adottino convenzioni - tipo per regolare i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche che operano nell'ambito della regione;

VISTA la L.R. 27.06.96 n. 24 concernente "Disciplina delle cooperative sociali" che all'articolo 9 stabilisce le modalità per l'approvazione delle convenzioni tra cooperative sociali e/o loro consorzi ed enti pubblici, e con l'articolo 10 determina i contenuti degli schemi di convenzioni - tipo;

VISTO lo schema di convenzione tipo che si allega alla presente deliberazione di cui diventa parte integrante;

CONSIDERATO che il suddetto schema è stato approvato dalla consulta regionale per la cooperazione, di cui alla legge regionale 14 gennaio 1987, n.10;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n.127;

all'unanimità

DELIBERA

-di approvare lo schema di convenzione tipo, parte integrante della presente deliberazione, per regolare i rapporti tra le amministrazioni pubbliche operanti nell'ambito regionale e le cooperative sociali relativamente alla fornitura dei beni e servizi di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381 del 1991, come sostituito dall'articolo 20 della legge n.52 del 1996, ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge regionale 27 giugno 1996, n. 24.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32 della legge 127/97.

colvel.doc

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

ALLEG. alla DELIB. N. 116
DEL 19 GEN. 1999

cu

ALLEGATO.

SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E COOPERATIVE SOCIALI O LORO CONSORZI O LORO RAGGRUPPAMENTI NELLE FORME CONSENTITE DALLA LEGGE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI AI SENSI DEGLI ART.5 E 9 DELLA LEGGE 381/91 E DEGLI ART.10 E 11 DELLA L.R. 27 GIUGNO 1996, N. 24.

L'anno.....il giorno.....del mese di.....presso la sede
del.....
via.....
.....

tra

L'Ente pubblico, economico o non, o società di capitali a partecipazione pubblica
.....(di seguito denominato ente
pubblico)
codice fiscale.....partita IVA
n°.....
con sede
in.....
via.....N°.....rappresentato da
.....
in qualità di
.....
e a ciò autorizzato con
.....

e

la Cooperativa sociale di tipo B) / il consorzio di cooperative sociali / raggruppamenti
temporanei di cooperative sociali di tipo B) sotto forma di ATI (di seguito
denominati " ORGANISMO ")
.....
avente sede in
.....
via
.....
codice fiscale n° e partita IVA
iscritta/o all' albo regionale delle cooperative sociali, sezione B (per i consorzi oltre
all' iscrizione nella relativa Sezione C corrispondente si dovrà indicare la cooperativa
e/o le cooperative appartenente/i alla Sez. B corrispondente incaricata/e
dell' esecuzione dell' attività) con provvedimento n° del

4

20/1/99

R B

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la

- fornitura dei seguenti beni

- fornitura dei seguenti servizi

La fornitura del bene e servizio è effettuata mediante l'impiego di personale in tutto o in parte svantaggiato secondo le modalità precisate negli articoli successivi.

L'ente pubblico e l'organismo si impegnano altresì a svolgere congiuntamente:

Art. 2

Modalità di svolgimento

Le modalità operative per l'effettuazione della fornitura sono le seguenti:

L'organismo metterà a disposizione per l'attività le seguenti risorse professionali ed aziendali (specificare standard di mezzi tecnici ed operativi, personale ed attrezzature):

Art. 3

Criteri per l'ammissione e la cessazione degli interventi.

L'ammissione agli interventi oggetto della presente convenzione avviene sulla base dei seguenti criteri e procedure stabiliti dall'Ente pubblico:

La cessazione dagli interventi oggetto della presente convenzione avviene secondo i seguenti criteri e procedure:

plg

cu

7

A

.....
.....
L'ente pubblico anche tramite l'organismo si impegna a portare a conoscenza degli utenti i predetti criteri e procedure nei modi e nelle forme più opportune.

Art. 4
Osservanza delle condizioni di lavoro

L'Organismo si impegna ad applicare per il personale impiegato (dipendenti, soci lavoratori svantaggiati e non) il Contratto di lavoro di Settore (specificare)
.....
.....

Si impegna inoltre:

1. a provvedere al regolare inquadramento previdenziale, infortunistico e fiscale del personale impiegato (dipendenti, soci lavoratori svantaggiati e non, collaboratori coordinati e continuativi, soci volontari) e al regolare versamento dei contributi dovuti;
2. a trasmettere all'Ente pubblico copia del libro matricola, nonché dei modelli DM 10 relativi al personale impiegato per il periodo di attività e copia delle relative attestazioni di pagamento dei contributi versati per il personale di cui al punto precedente;
3. a precisare eventuali apporti di soci volontari in ruoli e mansioni complementari che comunque non possono essere sostitutivi del ruolo degli operatori previsti dalla Convenzione;
4. a indicare l'apporto di eventuali consulenti e specialisti, e di personale occasionale non inquadrato nel contratto di lavoro e adoperato per lo svolgimento di attività. Tale apporto deve essere confacente ad un ruolo attinente le attività professionali ed occasionali e non inquadrabile in rapporto di lavoro dipendente e attinente alla prestazione richiesta;
5. a provvedere alle relative coperture assicurative integrative richieste per i rischi derivanti dalle attività del personale impiegato;
6. ad osservare e fare osservare ai propri lavoratori tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, nonché ad assumere tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro;
7. a nominare responsabile tecnico dello svolgimento delle attività il sig(di cui si indicano e si allegano i requisiti professionali).....

repl

On

✓

Art. 5

Personale svantaggiato

Per l' adempimento delle obbligazioni di forniture di beni e/o servizi di cui alla presente Convenzione, l'Organismo si impegna ad impiegare n. lavoratori svantaggiati.

Il personale in condizione di svantaggio impiegato sul totale degli addetti (dipendenti, e soci lavoratori svantaggiati e non, collaboratori coordinati e continuativi, soci volontari) non può essere comunque inferiore a quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 4 della Legge 381/91 e compatibilmente con il proprio stato soggettivo deve risultare socio dell'Organismo.

L'organismo trasmette all'Ente Pubblico l'elenco nominativo del suddetto personale, indicando caratteristiche dello svantaggio e ruolo ricoperto nella prestazione, e garantisce che lo stesso è in possesso di idonea certificazione relativa allo stato di svantaggio dei soggetti impiegati, nonché dei rispettivi titoli di studio ed attestati professionali relativi al ruolo indicato.

Ogni eventuali variazione dell'elenco e delle altre notizie deve essere comunicata e motivata tempestivamente, e comunque non oltre

L' Organismo si impegna altresì:

- a) a mantenere la percentuale minima di lavoratori svantaggiati di cui al secondo comma dell'art.4 della legge 381/91 per tutto il periodo della Convenzione;
- b) a definire (o specificare se richiesto dalla tipologia dei soggetti inseriti) le opportune misure di supporto e di sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio.

Al termine delle attività, o in maniera periodica se richiesto, l'Organismo è tenuto ad inviare una relazione sui risultati raggiunti nelle attività di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Art.6

Verifiche periodiche e controlli

1. L'Ente pubblico nomina quale suo referente il sig..... cui l'Organismo si rivolge per qualsiasi problema organizzativo e gestionale.
2. L'ente pubblico si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dall'organismo, anche con particolare riferimento alla qualità dei servizi. Tali verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili dell'organismo e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'organismo stesso.
3. Eventuali irregolarità che dovessero essere riscontrate o difformità con gli impegni assunti sono comunicate per iscritto all'Organismo e sono causa di possibile rescissione anticipata della Convenzione.

reput

Eu

7 R

Art.7

Corrispettivo

1. Per la fornitura dei beni/servizi di cui alla presente Convenzione, l'Ente pubblico corrisponde all'Organismo il corrispettivo di lire o Euro..... + IVA dovuta in termini di legge.
2. Il pagamento avverrà, dietro presentazione di regolare fattura rilasciata da parte dell'Organismo, secondo le seguenti modalità..... e comunque non oltre i termini stabiliti dalle direttive Comunitarie e dalle leggi nazionali in materia.
3. ~~In caso di ritardato pagamento, trascorsi n° giorni....., sono dovuti da parte dell'Ente pubblico gli interessi di legge.~~

Handwritten signature

Art.8

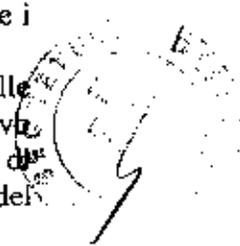
Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha inizio dal e termina il.....
2. La Convenzione potrà essere rinnovata, con atto formale, per un massimo di anni/mesi....., nei modi e termini previsti dalla legislazione al momento vigente e se non interverrà disdetta da una delle parti entro 90 giorni dalla scadenza.
3. Nel caso di rinnovo, qualora consentito dalla normativa vigente in materia di contratti per Enti pubblici, il prezzo del servizio, a richiesta dell'Organismo, potrà essere aggiornato sulla base delle variazioni verificatesi sui prezzi al consumo durante il periodo trascorso di attività e comunque dietro verifica da parte dell'Ente Pubblico del permanere delle condizioni citate in premessa nella determinazione del prezzo.

Art.9

Risoluzione anticipata.

1. Oltre che in maniera consensuale, le parti dichiarano che la Convenzione può essere anticipatamente risolta, previa contestazione scritta in caso di grave inadempienza da parte dell'Organismo o che l'Ente pubblico manchi o ritardi il pagamento oltre i sei mesi.
2. L'inadempimento è escluso per i ritardi determinati dall'impossibilità delle prestazioni e che non siano imputabili alla parte inadempiente. E' fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno causato a seguito della violazione delle disposizioni di cui alla presente Convenzione, indipendentemente dall'eventuale riduzione del corrispettivo.



ref. 6

Handwritten signature

Handwritten signature

Art. 10

Normativa antimafia

1. L'Organismo dichiara che nei suoi confronti e nei confronti degli Amministratori muniti di rappresentanza non è stato adottato alcun provvedimento ai sensi della Legge 565/65 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11

Registrazione

Le spese di bollo e di registrazione sono a carico dell'organismo.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA COOPERATIVA SOCIALE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ENTE PUBBLICO



pepe

la

7

R